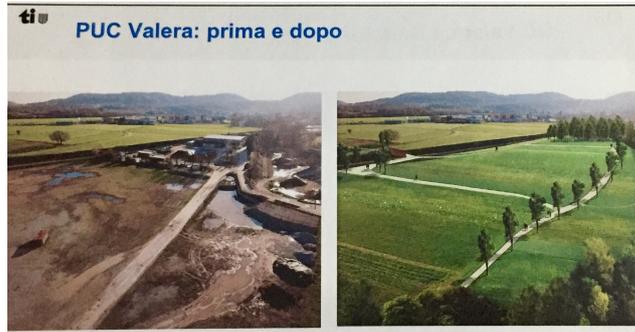


**INSIEME A SINISTRA**

Un bene chiamato Comune

PUC di Valera: proposta coraggiosa



Da sempre Insieme a Sinistra lotta affinché Valera sia restituita all'agricoltura e allo svago. Nel suo programma elettorale, Valera è stata definita "La madre di tutte le battaglie". Insieme a Sinistra ha quindi accolto con vivo interesse e con favore la proposta del Piano di utilizzazione cantonale (PUC) su Valera che contempla una grande area verde. Un'area verde per la quale ci siamo battuti a fianco degli agricoltori, dei Cittadini per il territorio e di formazioni e associazioni ambientaliste. Ci siamo fatti sentire anche con una serie di atti consiliari e contestando come gruppo politico il primo progetto del Municipio di Mendrisio che aveva proposto una zona industriale con possibilità di edificare su 80'000 m².

L'importanza del comparto va ben oltre i confini di Mendrisio e riguarda una regione dove è imperativo salvaguardare la qualità di vita dei suoi abitanti arginando l'edificazione, il traffico, il carico ambientale. Il territorio è una risorsa importante da valorizzare e conservare per le generazioni future. Ora ci aspettiamo che il Municipio riconosca l'importanza di Valera e che valuti con grande attenzione la proposta del Dipartimento del territorio, creando un fronte pubblico comune nell'interesse di tutti i cittadini e le cittadine.

Associazioni e singoli cittadini e cittadine possono partecipare alla procedura di consultazione che scade il 26 aprile. Ed è auspicabile che tutti si esprimano a favore di Valera.

Ecco i link per scaricare i documenti:

<https://www4.ti.ch/dt/dstm/temi/consultazioni/consultazioni/piano-di-utilizzazione-cantonale-comparto-valera-puc-cv/>

SACD: costruire un clima sereno per dipendenti e utenza



Insieme a Sinistra esprime grande preoccupazione per il disagio emerso all'interno dei Servizi di Assistenza e Cure a Domicilio del Mendrisiotto (SACD) e sul quale ha proceduto – anche in passato - a verifiche per avere il quadro della situazione. Insieme a Sinistra ritiene legittimo e dovuto l'intervento dei

sindacati, che si sono giustamente attivati su richiesta di una parte dei dipendenti. Sono emerse chiare criticità che meritano il corretto approfondimento e la presa a carico professionale ed efficace da parte della direzione. Insieme a Sinistra esorta i vertici del SACD a continuare il cammino, peraltro già iniziato, per individuare tutti i correttivi necessari al ripristino di un sereno clima interno. Un'operazione indispensabile nell'interesse di tutte le parti in causa: a cominciare dagli operatori e dalle operatrici del SACD - ai/alle quali esprimiamo pieno sostegno e fiducia – e dai beneficiari dei servizi, che ci sentiamo di assicurare per l'alta qualità delle cure finora ricevute.

Piano direttore comunale: uno strumento e non un fine



Ogni mezzo, ogni strumento che permetta una buona gestione del territorio e del paesaggio con indicazioni chiare sulla loro tutela, è un fatto positivo. Lo è un Piano direttore, che fornisce orientamenti pianificatori, lo è tanto più un Piano regolatore, giuridicamente vincolante. Il suolo è una risorsa scarsa. E parte del suolo è in mani private. I proprietari di terreni sono in una posizione di forza, dal momento che la proprietà privata è ben protetta dalle leggi. Ci sono del resto molti gruppi d'interesse che hanno delle mire sul suolo, per cui nelle zone di accesso alle aree urbane la pressione verso gli spazi ancora liberi è molto forte. Occorre pertanto essere vigili e dotare il comune di Mendrisio di mezzi efficaci che permettano di tutelare l'interesse pubblico del territorio e di prevenire uno sviluppo incontrollato. Insieme a Sinistra auspica che il Piano direttore comunale sia uno strumento e non un fine. Uno strumento che permetta ancora un dialogo aperto e un confronto dialettico sulle sfide pianificatorie di Mendrisio, che sono enormi. A cominciare dal comparto Valera.

Sciopero femminista 14 giugno 2019



Se le donne vogliono, tutto si ferma. Uno storico slogan che nel 1991 aveva racchiuso tutta la forza del primo sciopero nazionale delle donne, seguito in tutta la Svizzera da oltre mezzo milione di persone. Le donne torneranno a scioperare il prossimo 14 giugno 2019 per denunciare disparità, discriminazioni, abusi e rivendicare non solo la parità nei fatti, ma anche pieni diritti come persone. Anche Insieme a Sinistra sostiene attivamente questo sciopero. Lo sciopero delle donne 2019 è stato lanciato in occasione dell'ultimo Congresso delle donne dell'Unione sindacale svizzera (gennaio del 2018). Da

allora in tutta la Svizzera si sono formati dei collettivi autonomi e dei gruppi di lavoro per dare voce alle istanze delle donne in diverse forme e in base a una grande pluralità di idee e sensibilità. Sabato 12 gennaio in Ticino è stato costituito ufficialmente il coordinamento cantonale che si occuperà di organizzare la giornata di sciopero del 14 giugno. A questo appuntamento i soggetti, le associazioni, i sindacati e i partiti che vi hanno aderito, giungeranno con un loro proprio percorso di attività e proposte. Il 10 marzo a Bienne si terranno le assise nazionali delle donne in vista dello sciopero.

Donne e lavoro in Ticino tra Ottocento e Novecento: le filandaie



Fin dall'apertura della Biblioteca cantonale di Mendrisio nel Centro culturale LaFilanda, lo scorso mese di settembre, abbiamo pensato rendere omaggio alla storia dell'edificio che li ospita e del lavoro delle donne che vi hanno operato. Con il professor Renato Simoni Le Amiche e gli Amici della Filanda hanno pensato a un breve ciclo di sicuro interesse. La prima serata, condotta da Renato Simoni, è stata un successo strepitoso: 150 persone hanno seguito con interesse la conferenza.

Scarica la locandina da: www.insiemeasinistra.ch

Anno delle donne: al cinema con laS alla vigilia dell'Otto Marzo



DIRITTO DI VOTO
PARITÀ OVUNQUE

Oltre allo sciopero femminista (vedi articoli precedente) quest'anno in Ticino ricorrono anche i 50 anni di diritto di voto alle donne. Un traguardo importante che ci permette di tracciare un bilancio della condizione delle donne, ancora costellato da chiare discriminazioni, diparità salariali e disparità legate al genere. A livello comunale Insieme a Sinistra è stata la prima firmataria della mozione sul bilancio di genere, accettata dal Consiglio comunale. I lavori per l'implementazione della mozione si sono avviati di recente con la creazione di una commissione ad hoc di cui fa parte la prima firmataria della mozione, Françoise Gehring. Andrea Ghisletta è cofirmatario di un'interrogazione in cui si chiede di intestare le vie del comune anche alle donne. E in questo anno delle donne, Insieme a Sinistra organizza la proiezione pubblica del film di Petra Volpe "L'ordine divino", dedicato alla battaglia del diritto di voto sul piano nazionale (anniversario nel 2021). **Appuntamento giovedì 7 marzo alle ore 20.00 presso il Cinema Teatro a Mendrisio**

Foxtown bis



Ci risiamo: Silvio Tarchini vuole ampliare la superficie di vendita di Foxtown. Il Municipio gli ha rilasciato la licenza vincolandola a una convenzione: le Norme di attuazione del PR non permettono infatti nuovi grandi generatori di traffico finché tutte le misure previste, compreso l'autosilo, non sono concluse. Il Municipio ha dunque fatto un patto con il padrone di Foxtown "ritenuto che la realizzazione del cambiamento di destinazione sia inderogabilmente condizionata alla previa edificazione dell'autosilo pubblico". I lavori per il nuovo autosilo non sono infatti nemmeno iniziati nonostante la licenza rilasciata nel 2015.

Non contestiamo l'utilità di avere a disposizione (anche se le auto dovranno attraversare Mendrisio per raggiungerli) 150 stalli P&R, che possono essere aumentati nei giorni lavorativi fino a un massimo di 400, ma ci chiediamo come si spiegherà alla popolazione che, se la ditta Tarchini non ottiene la licenza per una trentina di nuovi negozi, non fa più l'autosilo.

L'ATA ha inoltrato ricorso contestando la legittimità a concedere la licenza prima che l'autosilo sia effettivamente edificato, mettendo in dubbio il calcolo della SUL e criticando l'assenza di un esame di impatto ambientale globale.

Di più su: www.insiemeasinistra.ch

Caro Meco, ci mancherai



E così alla fine dell'anno scorso ci ha lasciato anche Meco (all'anagrafe Americo Albisetti). Un grande vuoto che potremo colmare solo con i ricordi. Ferroviere, militante sindacale in seno al Sindacato del personale dei trasporti (SEV), uomo politico: questo il lato pubblico di Meco, sempre impegnato per il bene comune. Municipale a Melide, Gran consigliere per il Partito socialista, consigliere comunale a Mendrisio, dove ha contribuito a creare Insieme a Sinistra. Una comunità d'intenti nel pluralismo delle sensibilità, che ha lasciato in eredità alla sinistra del nostro Comune. Generoso, sempre attento alla vita del comune, era sempre presente ai nostri eventi e non faceva mai mancare il suo contributo. Lo abbiamo visto cavalcare con entusiasmo il referendum contro la trasformazione delle AIM in SA, contro il cui progetto si era già messo di traverso all'inizio degli anni Duemila. Il suo modo di fare e di essere piaceva a tutti. Grazie alla sua personalità è stato capace di dialogare con tutti, pur difendendo con convinzione i suoi ideali. Grazie, compagno Meco.

I ricordi del nipote Edoardo e di Renato Simoni su www.insiemeasinistra.ch